



Ing. Giuliano Arbizzani

Via Isei, 2
47521 Cesena - Italy EU
tel. +39/0547/21261
cel. +39/339/8825816
giuliano.arbizzani@libero.it

**Delegato per gli Ingegneri di Forlì-Cesena
al Comitato Nazionale Inarcassa**

A) Note introduttive alla Previdenza degli Ingegneri

Un Ingegnere iscritto all'Ordine degli Ingegneri dipendente di una società è soggetto al versamento dei contributi previdenziali, da parte del datore di lavoro, all'Inps.

Un Ingegnere iscritto all'Ordine degli Ingegneri che è impiegato dalla scuola pubblica per supplenze o come professore di ruolo è soggetto al versamento dei contributi previdenziali, da parte del datore di lavoro, all' INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex. Inpdap).

Le due casse previdenziali precedenti sono di tipo obbligatorio.

Un Ingegnere che è iscritto all'Ordine degli Ingegneri, che per la sua attività necessita di partita iva e non è soggetto ad altre forme di previdenza obbligatoria (Inps, ex. Inpdap..) deve necessariamente essere iscritto ad Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti o Inarcassa.

Nei casi che oltre all'attività di dipendente l'Ingegnere abbia anche una attività di tipo professionale che richiede la partita Iva si possono avere le seguenti posizioni previdenziali.

Ingegnere libero professionista "puro"

(fa solo la libera professione e ha partita iva individuale, in associazione o società di professionisti, non è soggetto ad altre forme di previdenza obbligatoria)

- deve iscriversi obbligatoriamente a Inarcassa;
- se esercita in associazione o in società di professionisti provvista di partita IVA societaria, l'associazione o la società devono essere registrate a Inarcassa ma la contribuzione è a carico dei soci/associati;
- deve versare a Inarcassa i contributi soggettivo ed integrativo, in proporzione, rispettivamente, al reddito professionale e al volume d'affari individuale (2 rate minimi + conguaglio eventuale); e il contributo di maternità in quota fissa (indipendentemente dai redditi).
- per il reddito professionale e il volume d'affari prodotto in associazione, in società o in raggruppamento temporaneo, il professionista deve versare i contributi in misura proporzionale alla quota di sua competenza.

Ingegnere dipendente

(oltre all'attività professionale è anche dipendente) - (sono assimilati ai sensi della L.3/8/98 n. 315 anche i vincitori di borsa di studio per dottorato di ricerca con contratto professionale co.co.co.)

- sono assoggettati alla cassa di previdenza obbligatoria per il reddito prodotto come dipendente (per i rapporti di dipendenza da privati INPS, per l'impiego pubblico ex. INPDAP ecc..)
- per l'attività professionale non deve iscriversi a Inarcassa bensì alla Gestione Separata INPS (art. 2, comma 26, L. 335/1995) poiché essendo anche dipendente non può iscriversi ad Inarcassa.
- con Inarcassa ha il solo obbligo di comunicazione annuale dei dati reddituali (reddito professionale e volume d'affari professionale) e di versamento del

contributo integrativo sui corrispettivi percepiti per prestazioni professionali, rientranti nel volume di affari IVA.

Ingegnere libero professionista occasionalmente dipendente

(fa la libera professione e ha partita iva individuale, in associazione o società di professionisti, occasionalmente è soggetto ad altre forme di previdenza obbligatoria, ricade in questa casistica il libero professionista che svolge supplenze scolastiche)

- durante i periodi che non è dipendente deve iscriversi obbligatoriamente a Inarcassa;
- all'inizio del rapporto di dipendenza il datore di lavoro lo iscrive all'Inps, oppure nel caso delle supplenze scolastiche lo iscrive all'Inpdap, pertanto deve comunicare la cancellazione da Inarcassa e, nel caso mantenga la partita iva, deve comunicare l'iscrizione alla Gestione Separata Inps (InpsGS), a cui assoggetterà la parte di reddito proveniente dalla libera professione.
- al momento della conclusione del rapporto di lavoro dipendente il datore di lavoro comunica la cancellazione a Inps o Inpdap e, nel caso sia stata mantenuta la partita iva, deve provvedere a comunicare la cancellazione a InpsGS e iscriversi nuovamente Inarcassa.
- deve versare a Inarcassa l'intero contributo integrativo (4%), e, in proporzione lineare al periodo dell'anno di iscrizione, il contributo soggettivo, qualora questo reddito sia inferiore ai minimi si verseranno i minimi in proporzione al periodo di iscrizione inarcassa e il contributo di maternità in quota fissa (indipendentemente dai redditi);
- deve versare a InpsGS in proporzione lineare al periodo dell'anno di iscrizione il relativo contributo soggettivo.

Ingegnere libero professionista pensionato di altro ente

(ha partita iva ed è pensionato di ente diverso da Inarcassa esempio Inps, Inpdap ecc..)

- deve iscriversi a Inarcassa e versare i contributi soggettivo, integrativo e di maternità (come il libero professionista "puro")

Ingegnere libero professionista pensionato di inarcassa

(ha partita iva ed è pensionato di Inarcassa)

- Nei casi previsti dalla normativa il pensionato di Inarcassa può continuare l'esercizio della professione con conseguente obbligo di contribuzione ad Inarcassa deve versare il contributo soggettivo e integrativo. Dopo ulteriori 5 anni di contribuzione la pensione viene integrata con una prestazione supplementare in riferimento alla contribuzione soggettiva versata successivamente al pensionamento.

Società di ingegneria

- devono essere registrate ad Inarcassa (tramite trasmissione di una copia dell'atto costitutivo);
- devono effettuare la comunicazione del volume d'affari relativo all'attività professionale e devono versare a Inarcassa il contributo integrativo sui corrispettivi rientranti nel volume di affari IVA, per la quota relativa alle prestazioni professionali eseguite da Ingegneri o da Architetti

Le comunicazioni a Inarcassa

Sono tenuti ad effettuare le comunicazioni ad Inarcassa, ex art. 16 L. n. 6/1981:

- tutti gli Ingegneri iscritti ad Inarcassa;
- tutti gli Ingegneri iscritti all'Albo, anche se non iscritti a Inarcassa, se sono tenuti a presentare dichiarazioni IRPEF ed IVA relativamente all'attività professionale svolta nell'anno cui si riferisce la dichiarazione;
- Le società di ingegneria (punto precedente)
- le società di professionisti.

Approfondimento rapporto dipendenti e contemporaneamente liberi professionisti

Relativamente a questa specifica posizione previdenziale, solo per quanto riguarda il reddito per l'attività professionale e non per quella come dipendente, vi è stato un contenzioso tra la Gestione Separata INPS e alcuni professionisti Ingegneri o Architetti dipendenti, iscritti all'albo professionale e titolari di partita IVA che in pretesa applicazione della normativa vigente tra cui l'art.18, c.11 e c.12 del D.L. n°98/11 (convertito della legge 111/2011) hanno ritenuto di dovere versare il solo contributo integrativo ad Inarcassa e di non dovere essere iscritti a InpsGs e quindi di non dovergli versare alcun contributo soggettivo.

Nell'ambito della operazione "Poseidone", nel 2009/10, Inps ha inviato un notevole numero di accertamenti a questi soggetti, con iscrizione d'ufficio e ingiunzione di pagamento del contributo soggettivo non versato oltre a gravose sanzioni e interessi.

I ricorsi presentati presso i Tribunali del lavoro competenti secondo la residenza dei diversi professionisti ha visto due orientamenti opposti in merito.

Un primo, che ritiene che, in quanto "previdenziale" (anche se il contributo integrativo in tal senso non comporta, nella sua totalità, una provvista previdenziale per l'iscritto, avendo una natura prevalentemente solidaristica), il versamento del contributo integrativo (che peraltro è oggetto di rivalsa verso il cliente e quindi il professionista "fa solo un passaggio di mano" come l'Iva) comporti che, assolvendo a detto obbligo di pagamento, l'ingegnere o l'architetto non abbia altri obblighi nei confronti della gestione separata dell'Inps e, quindi, i Giudici hanno sollevato il professionista da qualsiasi obbligo di iscrizione e versamento di contributi soggettivi pregressi e relative sanzioni.

Un secondo, invece, ritiene il versamento del contributo integrativo non "previdenziale", pertanto il professionista, esercitando anche attività di lavoro autonomo, è destinatario dell'obbligo contributivo alla gestione separata Inps, in quanto il reddito in tal modo prodotto non risulta assoggettato alla contribuzione previdenziale obbligatoria e quindi hanno visto prevalere la Gestione Separata Inps sul professionista.

In merito sono state emesse sentenze di secondo grado e solo a fine 2017 la Cassazione ha emesso una sentenza la n.30345 del 18-12-2017 nella quale ribalta i primi due gradi di giudizio e afferma che il professionista architetto dipendente pubblico che svolge anche attività autonoma è tenuto a iscriversi alla gestione separata dell'Inps, nonostante versi il contributo integrativo a Inarcassa.

I giudici di Cassazione ricordano che l'iscrizione alla gestione separata dell'Inps è obbligatoria per chi svolge per professione abituale, anche se non esclusiva, attività di lavoro autonomo e se non è tenuto all'iscrizione a un albo o se, pur iscritto a un albo, non deve versare contributi che determinano la creazione di una posizione previdenziale.

In base alle regole di Inarcassa, un architetto che lavora come dipendente non può iscriversi alla stessa, però deve versare il contributo integrativo, che viene calcolato in percentuale sul compenso. Questo onere non comporta l'iscrizione del professionista alla Cassa di previdenza di settore. In altre parole si versa senza essere iscritti.

È questa particolare condizione che quindi giustifica, secondo la Cassazione, l'obbligo di contribuzione alla gestione separata dell'Inps, anche perché il contributo integrativo non determina la creazione di una posizione previdenziale e, inoltre, lo stesso viene in sostanza pagato dal committente del professionista e "girato" alla Cassa.

La situazione non è stata modificata nemmeno dal fatto che dal 2013 Inarcassa ha previsto che parte del contributo integrativo sia computata nel montante contributivo individuale, dato che l'architetto o l'ingegnere che lavora come dipendente non ha una posizione individuale e non beneficia comunque di alcuna prestazione previdenziale da parte dell'ente dei professionisti.

Le sentenze della Corte di Cassazione che si sono succedute hanno confermato questo orientamento giurisprudenziale.

Ultima sentenza tombale in tema di sanzioni per gli Ingegneri e Architetti tenuti all'iscrizione alla Gestione Separata Inps (GS) della Corte Costituzionale è dell' 08/04/2024 n. 55/2024, ove si riconosce l'esonero dal pagamento delle sanzioni civili per omessa iscrizione alla Inps GS solo nel periodo anteriore all'entrata in vigore del D.L.98/2011.

B) Note introduttive al mondo di Inarcassa

Inarcassa non ha alcun tipo di connessione con l'ordine provinciale se non quella di una sinergia ed una collaborazione nell'interesse degli iscritti.

Per cui le informazioni che riguardano l'associato ad Inarcassa, o qualsiasi informazione di tipo previdenziale per gli iscritti agli ordini, è opportuno che vengano attinte direttamente da Inarcassa in primo luogo attraverso il proprio sito internet: www.inarcassa.it.

Norme che regolano Inarcassa

L'attività di Inarcassa è regolata dallo Statuto e dai vari regolamenti di cui il principale è il [Regolamento Generale Previdenza](#).

Cos'è Inarcassa?

(articolo 1 [Statuto Inarcassa](#))

La "INARCASSA - Cassa Nazionale e di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti", più brevemente INARCASSA, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n° 509 è un Ente associativo senza scopo di lucro che esplica attività di interesse pubblico, con personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361.

Dov'è Inarcassa

(articolo 2 [Statuto Inarcassa](#))

INARCASSA ha sede in Roma, in via Salaria n° 229

Finalità di Inarcassa

(articolo 3 [Statuto Inarcassa](#))

INARCASSA, ai sensi dell'art. 38* della Costituzione della Repubblica Italiana, provvede ai compiti di previdenza ed assistenza a favore degli iscritti e degli ulteriori destinatari, individuati dalle norme dello Statuto; inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività integrative a favore degli stessi iscritti.

** Articolo 38 Costituzione Italiana - Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alla loro esigenza di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.*

Le attività stabilite dalle leggi vigenti consistono nella corresponsione delle seguenti prestazioni:

Previdenza

(sito internet Inarcassa: [Prestazioni](#))

- pensioni di [vecchiaia unificata](#);
- pensioni di [inabilità](#) ed [invalidità](#);
- pensioni di [reversibilità](#) e [indirette](#);
- pensioni [minime](#);

Assistenza

(sito internet Inarcassa: [Assistenza](#))

Le attività assistenziali del [Regolamento Assistenza](#) sostanzialmente si concretizzano in:

- a [Indennità di maternità](#), per i due mesi antecedenti e per i tre mesi successivi la data del parto;

- b [Indennità di maternità per gravidanza a rischio](#) precedente i cinque mesi di tutela obbligatoria, nel caso in cui vi siano gravi complicanze della gestazione o persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, attestate da apposito accertamento medico;
- c [Indennità di paternità](#), estesa al periodo in cui sarebbe spettata alla madre libero professionista o per la parte residua, in caso di: morte o grave infermità, abbandono del bambino, affidamento esclusivo al padre;
- d [Estensione maternità paternità](#), la legge riconosce alle libere professioniste e liberi professionisti il diritto ad una estensione dell'indennità di maternità/paternità per i tre mesi successivi ai cinque mesi di tutela obbligatoria già prevista dalla normativa vigente, La norma si applica a tutti gli eventi di nascita, adozione e affidamento il cui periodo di tutela obbligatorio dei 5 mesi fosse ancora in corso al 1° gennaio 2022 o sia iniziato dopo tale data;
- e [Indennità per inabilità temporanea](#), indennità giornaliera al verificarsi di un effettivo ed accertato stato di totale inabilità dell'associato all'esercizio dell'attività professionale erogata per l'intero periodo di inabilità assoluta che comporta la sospensione dell'attività dell'iscritto;
- f [Assistenza sanitaria](#), la copertura del Piano sanitario Base è garantita gratuitamente da Inarcassa agli iscritti e ai pensionati iscritti. I beneficiari di pensione (diretta o ai superstiti) non iscritti, la copertura assicurativa è riservata ai professionisti in regola con gli adempimenti contributivi, mediante la stipulazione di una [polizza sanitaria](#) assicurativa, a carico di Inarcassa, a favore degli iscritti per Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi, mentre è a carico dei richiedenti con possibilità di estensione al coniuge ed ai familiari a carico una [polizza sanitaria integrativa](#), nell'ambito della polizza sanitaria di base è previsto il pagamento delle prestazioni di prevenzione annuale, una volta l'anno, in strutture sanitarie convenzionate, scelte dall'assicurato fra quelle adeguatamente attrezzate;
- g [Sussidi per la non autosufficienza](#) sotto forma di assegno mensile, a sostegno dei professionisti iscritti o pensionati Inarcassa non autosufficienti, in quanto non in grado di compiere le attività elementari della vita quotidiana con continuità e senza un aiuto esterno;
- h [Sussidi per disagio economico](#), il sussidio è un sostegno economico erogato dalla Cassa, al fine di sostenere stati di grave disagio economico contingente e momentaneo dovuti a spese urgenti e non differibili che hanno gravato sul bilancio familiare (art. 15 comma 2 Regolamento Generale Assistenza). Il sussidio erogato non deve essere restituito;
- i [Sussidi ai figli disabili](#) per figli conviventi con gravi disabilità, è un sostegno economico che Inarcassa riconosce per l'assistenza di figli disabili, sia per disabilità prevista al comma 1 dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, sia per disabilità "grave" prevista al comma 3 dell'art. 3 della medesima legge;
- j [Prestiti d'onore per giovani e madri](#) per sostenere l'accesso e l'esercizio dell'attività professionale dei giovani iscritti - anche riuniti in studi associati, società di professionisti e società tra professionisti - e delle professioniste madri di figli in età pre-scolare o scolare fino all'età dell'obbligo, con l'obiettivo di favorire il loro ricorso al finanziamento, il finanziamento con il 100% degli interessi in carico a Inarcassa;
- k [Finanziamenti in conto interessi](#) (con l'abbattimento in conto interessi a carico di Inarcassa per l'anno 2024 è del 4%) per l'impianto dello studio all'ingegnere o all'architetto tutti gli associati con almeno due anni consecutivi di iscrizione alla data della domanda, anche riuniti in associazioni.
- l [Mutui ipotecari fondiari edilizi a tassi agevolati](#) all'iscritto per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dello studio o della casa da adibire ad

abitazione principale, tramite convenzione con l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio;

- m [Calamità naturali](#) contributi per danni subiti rimborsabili senza interessi per danni subiti in caso di calamità naturali riconosciute tali a seguito di apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti.

Convenzioni

(sito internet Inarcassa: [Convenzioni](#))

Sono di utilità e interesse per gli iscritti le convenzioni stipulate da Inarcassa:

- [Servizi finanziari](#) convenzionati con l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio, che, oltre a condizioni vantaggiose di conto corrente tradizionale (sono valide presso tutte le banche popolari) e on line, offrono [Inarcassa Card](#), una carta di credito che, oltre al consueto uso commerciale tramite i circuiti Visa o Mastercard, permette il versamento dei contributi on line e l'accesso facilitato a prestiti personali, con opzione di rimborso rateale su tutti e tre gli usi citati (per informazioni n. verde 800 016 318).
- [Convenzione RC Professionale](#), gestita dalla Fondazione Inarcassa, attiva dal 1° gennaio 2016, direttamente con i Lloyd's di Londra, relativa all'obbligo di stipula dell'assicurazione professionale per tutti i professionisti, questa polizza, per le condizioni economiche e le garanzie offerte, è consigliabile da prendere a confronto prima di una sottoscrizione con qualunque altra;

Quando bisogna iscriversi ad Inarcassa?

(articolo 7 [Statuto Inarcassa](#))

Sono tre i requisiti per l'iscrizione obbligatoria ad Inarcassa.

- iscrizione all'Ordine professionale degli Ingegneri o degli Architetti (indifferente se sezione A o B);
- possesso della Partita Iva (con qualunque codice d'attività);
- non essere soggetti ad altra forma di previdenza obbligatoria (iscritti INPS per i dipendenti privati, INPDAP per i dipendenti pubblici e altre);

Possedendo questi tre requisiti l'iscrizione è obbligatoria ai termini di legge (nel caso di mancata iscrizione sono previste [sanzioni](#)).

Perdendo uno di questi tre requisiti la cancellazione da Inarcassa è obbligatoria.

Purtroppo in Inarcassa (e non solo in Inarcassa) non è possibile la sovrapposizione di due contribuzioni obbligatorie.

Succede che molti professionisti ritengono che alcuni periodi di docenza, più o meno brevi, non influiscono sull'iscrizione ad Inarcassa e pertanto non comunicano tale rapporto di dipendenza all'ente.

Chi assume un periodo di supplenza deve comunicarlo tempestivamente (entro 30 gg o comunque entro un periodo tale da non arrecare danno ad Inarcassa, evitando in tal modo sanzioni) per essere cancellato nei relativi periodi di docenza.

All'estremo di ciò chi effettua attività professionale, è iscritto a Inarcassa e diventa di ruolo nella scuola deve provvedere a cancellarsi da Inarcassa e versare alla gestione separata Inps il contributo previdenziale.

Il contributo previdenziale integrativo del 4% è comunque da versare ad Inarcassa mentre il contributo previdenziale soggettivo del 14,5% che sarebbe stato versato ad Inarcassa diventa il 24% da versare alla gestione separata dell'inps.

Comunicazioni obbligatorie ad Inarcassa

(articolo 2 [Regolamento Generale Previdenza](#))

Tutti gli iscritti agli albi degli ingegneri e degli architetti devono comunicare a Inarcassa (anche se non vi sono iscritti ma solo in possesso di partita IVA), entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento, per via telematica, tramite [Inarcassa On line](#), l'ammontare del reddito professionale di cui all'articolo 22

dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente, nonché il volume d'affari complessivo di cui all'articolo 23 ai fini dell'I.V.A. per il medesimo anno.

La comunicazione deve essere fatta anche se la dichiarazione fiscale non è stata presentata, o è negativa (sono previste [sanzioni](#) economiche in caso contrario), e deve contenere l'indicazione del codice fiscale, della partita I.V.A. nonché dell'iscrizione o meno ad altra forma di previdenza obbligatoria (ai sensi dell'art.7, secondo comma). Per i non iscritti il versamento del contributo integrativo (il 4%), dovrà avvenire entro il 31 agosto di ogni anno attraverso M.A.V. autogenerato dal professionista tramite apposita procedura su [Inarcassa On line](#)).

Sono esonerati dall'invio della predetta comunicazione annuale i non iscritti ad INARCASSA che nell'anno in esame non sono tenuti a presentare dichiarazione fiscale agli effetti dell'IRPEF e dell'I.V.A. relativamente ad attività professionale.

Gli iscritti ad Inarcassa invece inoltrata la dichiarazione on line per l'anno precedente, dovranno versare il contributo a conguaglio entro il 31 dicembre di ogni anno, sempre attraverso l'autogenerazione del proprio M.A.V. tramite le procedure automatiche previste all'interno del sistema [Inarcassa On line](#).

Contributi da versare annualmente ad Inarcassa

(sito internet Inarcassa [Contributi](#))

- Contributo Integrativo: pari al 4% sul fatturato da esporre su ogni fattura emessa è a carico del committente.
- Contributo soggettivo pari al 14,50% sul reddito netto.

Per i suddetti contributi, nell'anno di competenza del reddito, è dovuto un minimo (integrativo + soggettivo) da versare in due soluzioni (30 giugno e 30 settembre di ogni anno).

Al 31 dicembre dell'anno successivo, sulla base dell'effettiva dichiarazione dei redditi, vengono versati i conguagli, sia del soggettivo che dell'integrativo.

Anche se il fatturato ed il reddito fanno scaturire contributi inferiori ai minimi versati, INARCASSA non effettua alcun rimborso in quanto i contributi minimi concorrono alla definizione della pensione minima.

INARCASSA provvede ad opportune informazioni continue sulle superiori scadenze attraverso comunicazioni sms ed e-mail.

I contributi minimi variano anno per anno in relazione alle variazioni ISTAT.

Per il 2022 sono i seguenti:

- minimo soggettivo € 2.695,00;
- minimo integrativo € 815,00;
- maternità € 60,00;

complessivamente € 3.122,00;

Per un totale da versare ordinariamente in due rate circa uguali con scadenza 30 giugno di importo € 1.564,00 e 30 settembre pari ad € 1,558,00.

Il ritardo nel pagamento dei contributi dovuti rispetto alle scadenze comporta l'applicazione delle [sanzioni](#) di cui all'art. 10 del [Regolamento Generale Previdenza](#).

La perdurante grave crisi economica che ha riflessi particolari sul mondo dei professionisti legati all'edilizia, ha condotto Inarcassa a prevedere una serie di agevolazioni straordinarie nel versamento dei contributi, il cui rinnovo e le modalità di adesione sono da verificare anno per anno direttamente dal sito Inarcassa.

- Gli associati che ritengono di produrre un reddito 2024 inferiore al valore di reddito corrispondente al contributo minimo soggettivo (€ 18.586 per il 2024) possono scegliere, [in deroga](#), di non versare il contributo soggettivo minimo, pagando il 14,5% del solo reddito effettivamente prodotto entro dicembre 2025, la deroga deve essere richiesta entro e non oltre il 31 maggio, in via telematica tramite [Inarcassa On line](#), è possibilità derogare all'obbligo della contribuzione minima soggettiva per un massimo di 5 anni, anche non continuativi, nell'arco della vita lavorativa.

Chi sceglie questa opportunità conserverà tutte le prestazioni assistenziali previste dalla cassa, ma l'anzianità utile alla pensione sarà riconosciuta in misura proporzionale a quanto versato nell'anno, esiste però la possibilità nei 5 anni successivi di integrare al minimo la cifra corrisposta con i relativi interessi senza sanzioni.

Per effettuare i versamenti bisogna registrarsi in [Inarcassa On line](#) e, poi, dal menu: adempimenti/gestione pagamenti/ si può accedere al pagamento con PagoPA.

Agevolazioni per i giovani nuovi iscritti

(articolo 4.4 e 5.4 [Regolamento Generale Previdenza](#))

I giovani ingegneri ed architetti che si iscrivono o che si reinscrivono ad Inarcassa prima di aver compiuto i trentacinque anni di età beneficiano della [riduzione contributiva per cinque anni solari](#) a partire dalla data di prima iscrizione e comunque non oltre il 35° anno di età, il contributo soggettivo e integrativo minimi sono ridotti ad un terzo, e il contributo soggettivo obbligatorio è ridotto alla metà.

Dal 01.01.2021 il beneficio della riduzione contributiva, anche se già riconosciuto per gli anni precedenti, spetta solo ai giovani associati che dichiarano un reddito professionale IRPEF inferiore o uguale al reddito medio dichiarato dagli iscritti a Inarcassa nel biennio precedente all'anno oggetto di agevolazione.

Ad esempio per l'anno 2023 il reddito medio di riferimento è quello dichiarato dagli iscritti nel 2022 (reddito 2021) e 2021 (reddito 2020) pari a euro 31.704,00. Se il reddito 2023 supera tale valore (la verifica viene fatta al momento della dichiarazione con scadenza 31 ottobre dell'anno successivo), si applica l'aliquota intera del 14,50% (e non quella del 7,25%) sull'intero reddito professionale dichiarato.

Contributi da versare a Inarcassa per il primo anno di iscrizione

Per i versamenti del primo anno di iscrizione, qualora ci si iscriva non ad inizio anno, dopo la comunicazione della notifica dell'iscrizione (numero di matricola) nelle note informative sarà indicato le scadenze e modalità dei versamenti, nelle date indicate si potrà scaricare il Mav precompilato da Inarcassa Online e il contributo soggettivo integrativo e di maternità dell'anno sarà ridotta in ragione della frazione d'anno d'iscrizione, l'eventuale conguaglio (l'anno successivo), sarà in ragione del reale reddito percepito e delle eventuali agevolazioni da applicare.

Non iscritti a Inarcassa che producono fatturato

Come già scritto l'obbligo della dichiarazione esiste anche per coloro che, in possesso di partita IVA, sono sottoposti ad altra forma previdenziale (esempio docenti). In questo caso entro il 31 agosto di ogni anno, utilizzando il M.A.V. autogenerato, i predetti professionisti non iscritti dovranno versare il contributo integrativo (4%) relativo all'anno precedente (che è versato dal committente in quanto esposto in fattura).

Inoltre per questi professionisti scatta l'obbligo della iscrizione e del versamento previdenziale alla gestione separata INPS.

Organi di Inarcassa

(articoli 9, 10, 11 dello [Statuto Inarcassa](#))

Gli organi di INARCASSA sono:

- il Presidente;
- il CND Comitato Nazionale dei Delegati (l'organo politico di indirizzo, 230 componenti, un ingegnere ed un architetto per provincia fino a 2.500 associati, poi meccanismo a più delegati; i delegati partecipano al voto con peso ponderale in relazione al numero di associati nella provincia di competenza);

- il CDA Consiglio di Amministrazione (l'organo esecutivo, 11 componenti);
- la Giunta Esecutiva (costituita da 5 componenti del Consiglio, Presidente, vice Presidente, più 3 consiglieri di amministrazione);
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo, con presenza di componenti (3/5) nominati dai ministeri vigilanti e cioè: Economia, Lavoro e Previdenza, Giustizia) e i restanti (2/5) dal CND;
- le Assemblee provinciali degli iscritti (previste dall'articolo 11, nell'ambito delle singole province, per le elezioni dei componenti del Comitato Nazionale dei Delegati);

Iniziative collaterali di Inarcassa: La Fondazione Inarcassa

Di recente nascita (giugno 2011) è la costituzione della [Fondazione INARCASSA](#), che non è un organo di Inarcassa ma un organismo per il sostegno alla libera professione, con l'obiettivo della tutela, della promozione e dello sviluppo dell'attività degli ingegneri e architetti liberi professionisti a cui si può aderire associandosi o rinnovando l'adesione con 12 euro annuali; si potrà accedere:

- all'osservatorio legislativo;
- al supporto per i Finanziamenti Europei;
- a [convenzioni](#) assicurative, commerciali e di [assistenza fiscale on-line](#);
- a [corsi formazione online e seminari web](#) con l'assegnazione di crediti formativi;
- a incontri web in diretta streaming su temi della professione;
- alla newsletter con la rassegna stampa quotidiana;
- accedere all'importante attività di [contrasto dei bandi irregolari](#) svolta dalla Fondazione;

Riscatti

(articolo 12 [Regolamento Generale Previdenza](#) e [Regolamento riscatti e ricongiunzioni](#))

Recentemente tutta la regolamentazione dei riscatti è stata rivoluzionata dalle conseguenze della recente riforma contributiva della previdenza Inarcassa.

È possibile ottenere il [riscatto](#):

- del periodo legale dei corsi di laurea di ingegneria e di architettura;
- del periodo di servizio militare, anche prestato in guerra, nonché i servizi ad esso equiparati, ivi compreso il servizio civile sostitutivo;
- gli anni di lavoro all'estero;
- dei periodi per i quali è stata esercitata la facoltà di deroga del versamento dei contributi soggettivi minimi.

Per l'esercizio della facoltà di riscatto è necessario:

- essere iscritto al momento della domanda (salvo domanda presentata dai superstiti);
- essere privi di copertura previdenziale nei periodi chiesti a riscatto;
- non aver esercitato il riscatto per lo stesso periodo presso altra gestione previdenziale (INPS, INPDAP, ecc).

E' possibile richiedere il riscatto degli anni di laurea già dal momento dell'iscrizione a Inarcassa.

I riscatti di cui sopra possono essere richiesti ed ottenuti solo da coloro che non ne abbiano usufruito presso altra Cassa o altro Ente previdenziale.

Contributi, modalità e termini per l'applicazione dei riscatti sono stabiliti da un apposito regolamento ([Regolamento riscatti e ricongiunzioni](#)) entrato in vigore dal 1° gennaio 2015, che ha introdotto la possibilità di riscattare i periodi ante 2013 scegliendo il metodo di calcolo: retributivo o contributivo, su [Inarcassa On line](#) si può effettuare la simulazione di riscatto.

I riscatti ovviamente permettono di incrementare l'anzianità di iscrizione e contribuzione in relazione agli anni per cui sono stati richiesti ed ottenuti (laurea - 5 anni; militare - periodo di leva).

Ricongiunzioni

(articolo 27 [Regolamento Generale Previdenza](#) e [Regolamento riscatti e ricongiunzioni](#))

Un ingegnere che per alcuni anni ha versamenti ad un ente previdenziale (Inps, Inpdap...) e poi diventa libero professionista e si iscrive a Inarcassa, o viceversa, per andare in pensione ha bisogno di circa 35 anni di versamenti, se non ha i 35 anni, trasferendo i propri versamenti dal primo ente previdenziale all'ultimo (ricongiunzione), si trasferiscono anche le corrispondenti annualità e si può maturare il diritto alla pensione che magari in caso contrario si otterrebbe anni dopo.

Questa materia è particolarmente complicata per le varie modalità previdenziali da adottare in base agli enti e ai tipi di prestazioni che si possono ottenere.

Un mio articolo introduttivo in materia è: [La nuova ricongiunzione gratuita](#)

Come ottenere informazioni relative a Inarcassa

Chi avesse qualche problema relativamente ad Inarcassa con la conseguente necessità di avere informazioni può:

- Per le problematiche ordinarie chiamare direttamente il [Call Center Inarcassa](#) 02.91 97 97 00, l'orario di servizio: dalle ore 9 alle ore 19 senza interruzione, dal lunedì al venerdì; per ridurre i tempi di attesa al telefono è consigliabile evitare la fascia oraria dalle ore 10 alle 12, mentre la fascia meno oberata è dopo le ore 18.
- Usufruire del servizio internet di Inarcassa: [Inarcassa ascolta e risponde](#) inviando (dalla specifica voce dell'home page del sito internet nello spazio centrale sotto il logo call center Inarcassa) una mail con lo specifico quesito a cui gli uffici di Inarcassa si impegnano a rispondere telefonicamente in tre giorni lavorativi; il servizio è particolarmente utile perché all'utente permette di focalizzare chiaramente il quesito e al call center di raccogliere eventualmente informazioni specifiche del soggetto e richiamare quando è tutto chiarito.
- Recarsi a Roma nei giorni lavorativi ed avere un colloquio diretto con i funzionari Inarcassa utilizzando il servizio [Inarcassa Riceve](#), prenotando l'appuntamento compilando il modulo in internet, indicando anche le tematiche da affrontare, in maniera che gli uffici possano esaminare preliminarmente il fascicolo dell'iscritto e possano richiamare entro due giorni lavorativi per una verifica dei quesiti e una conferma dell'appuntamento.
- Per le posizioni contributive ingarbugliate si può (se ritenuto utile) dare mandato (previa sottoscrizione di apposita [delega](#) per l'accesso a dati personali + fotocopia del documento d'identità senza i quali non si incomincia nemmeno a parlare) al proprio delegato Inarcassa (per gli ingegneri di Forlì-Cesena il sottoscritto) che può colloquiare direttamente con gli uffici di Inarcassa.
- Per le azioni di politica previdenziale di Inarcassa si può rivolgere al proprio delegato che (qualora lo ritenga utile) può portare al CND e al Consiglio di Amministrazione (CdA) tali istanze.

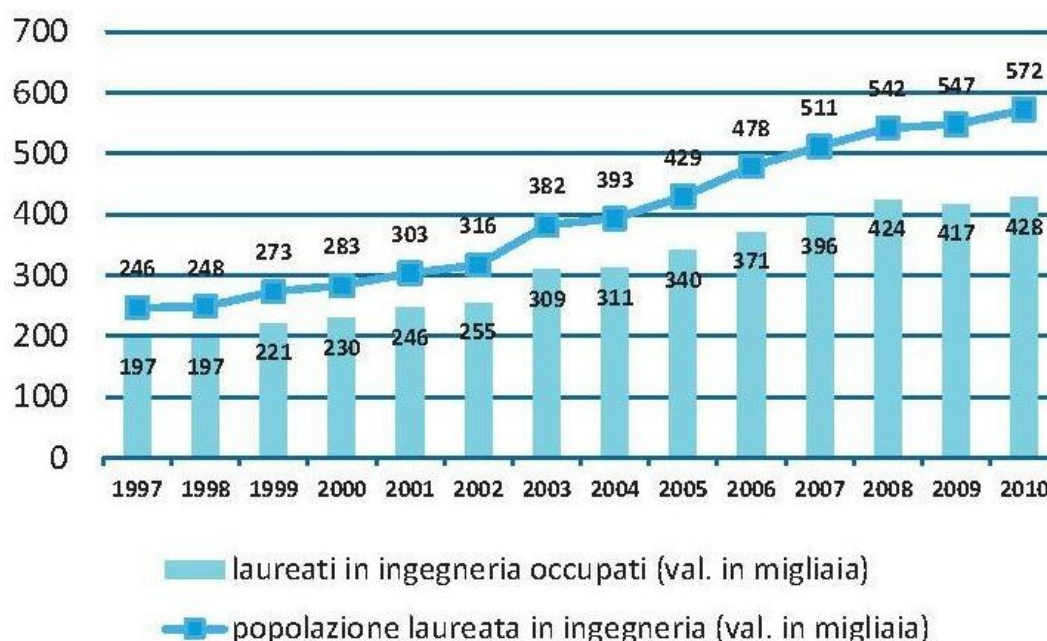
C) Il mondo dei professionisti iscritti a Inarcassa

È opinione di diverse influenti parti che è necessario liberalizzare le professioni abolendo gli ordini professionali, per quello che riguarda gli ingegneri, secondo il Presidente del CNI Giovanni Rolando: "Gli ingegneri di fatto sono già una categoria liberalizzata. Per gli ingegneri non esiste tirocinio, il tasso di successo all'esame di Stato è dell'89%, gli iscritti all'albo sono 228mila, con un aumento del 65% in dieci anni e meno del 10% di loro svolge la professione perché "ereditata" dai genitori. Infine, non esistono tariffe né limiti alla pubblicità."

Di seguito alcuni dati estratti dalle fonti ufficiali principalmente da Inarcassa

Ingegneri e architetti iscritti all'albo

Laureati in ingegneria



Ingegneri e Architetti iscritti all'albo
(distribuzione per titolo e sesso; var.% annue)

Anni	Totale Ingegneri Architetti			Ingegneri				Architetti			
	Totale	Var. %	% donne	Totale	Var. %	% Comp.	% donne	Totale	Var. %	% Comp.	% donne
2002	259.628	6,2%	17,8%	155.647	6,2%	60,0%	6,7%	103.981	6,3%	40,0%	34,4%
2007	341.361	4,8%	21,0%	207.463	4,9%	60,8%	10,0%	133.898	4,5%	39,2%	38,1%
2008	353.104	3,4%	21,5%	214.273	3,3%	60,7%	10,5%	138.831	3,7%	39,3%	38,6%
2009	363.269	2,9%	22,0%	220.756	3,0%	60,8%	11,0%	142.513	2,7%	39,2%	39,1%
2010	373.845	2,9%	22,5%	227.829	3,2%	60,9%	11,5%	146.016	2,5%	39,1%	39,5%
2011	381.195	2,0%	23,0%	232.260	1,9%	60,9%	12,0%	148.935	2,0%	39,1%	40,1%
2012	386.975	1,5%	23,4%	235.761	1,5%	60,9%	12,5%	151.214	1,5%	39,1%	40,5%
2013	391.490	1,2%	23,8%	238.287	1,1%	60,9%	12,9%	153.203	1,3%	39,1%	40,8%
2014	394.538	0,8%	24,3%	239.797	0,6%	60,8%	13,5%	154.741	1,0%	39,2%	41,1%
2016	395.795	-0,1%	25,0%	240.778		60,8%	14,3%	155.017		39,2%	41,6%
2017	395.448	-0,1%	25,3%	241.362	0,2%	61,0%	14,8%	154.086	-0,6%	39,0%	41,8%
2019	399.740	0,3%	26,0%	244.531		61,2%	15,6%	155.209		38,8%	42,5%
2020	401.703	0,5%	26,3%	246.084	0,6%	61,3%	16,0%	155.619	0,3%	38,7%	42,7%
2021	406.309	1,1%	27,0%	247.561	0,6%	60,9%	16,5%	158.748	2,0%	39,1%	43,2%
2022	410.754	1,1%	27,3%	250.553	1,2%	61,0%	16,9%	160.201	0,9%	39,0%	43,6%

Modalità ed esercizio della professione 2022

Modalità di esercizio della professione, 2022

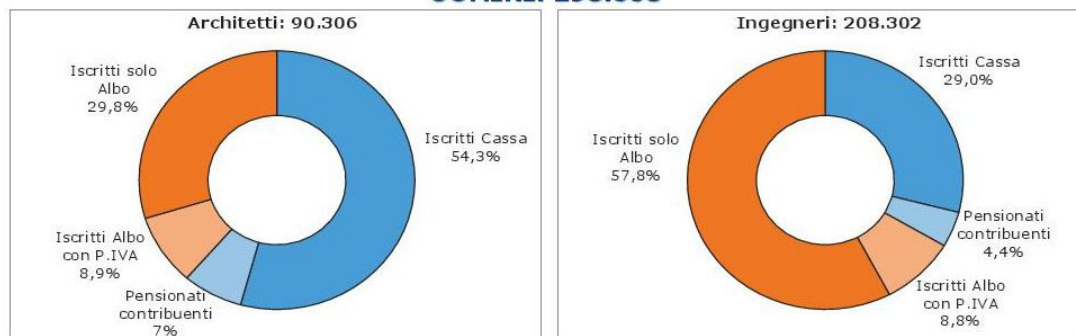
i) distribuzione per categoria e macroarea

	Iscritti solo Albo		Iscritti Albo con P.IVA		Totale		Iscritti Inarcassa				Totale	
	(a)	%	(b)	%	(c)	%	Attivi	Pensionati		(a+b+c)	%	
							%	%	%		%	
Totale (incluso estero)	200.880	100	34.247	100	175.627	100	158.709	100	16.918	100	410.754	100
Ingegneri	146.527	72,9	21.251	62,1	82.775	47,1	73.402	46,2	9.373	55,4	250.553	61,0
Nord	53.871	26,8	5.625	16,4	36.209	20,6	32.002	20,2	4.207	24,9	95.705	23,3
Centro	33.250	16,6	3.935	11,5	16.924	9,6	14.930	9,4	1.994	11,8	54.109	13,2
Sud e Isole	58.997	29,4	11.668	34,1	29.592	16,8	26.430	16,7	3.162	18,7	100.257	24,4
Estero	409	0,2	23	0,1	50	0,03	40	0,03	10	0,06	482	0,1
					0							
Architetti	54.353	27,1	12.996	37,9	92.852	52,9	85.307	53,8	7.545	44,6	160.201	39,0
Nord	18.204	9,1	4.703	13,7	47.807	27,2	43.987	27,7	3.820	22,6	70.714	17,2
Centro	13.191	6,6	2.676	7,8	21.519	12,3	19.385	12,2	2.134	12,6	37.386	9,1
Sud e Isole	22.594	11,2	5.589	16,3	23.460	13,4	21.873	13,8	1.587	9,4	51.643	12,6
Estero	364	0,2	28	0,1	66	0,04	62	0,04	4	0,02	458	0,1

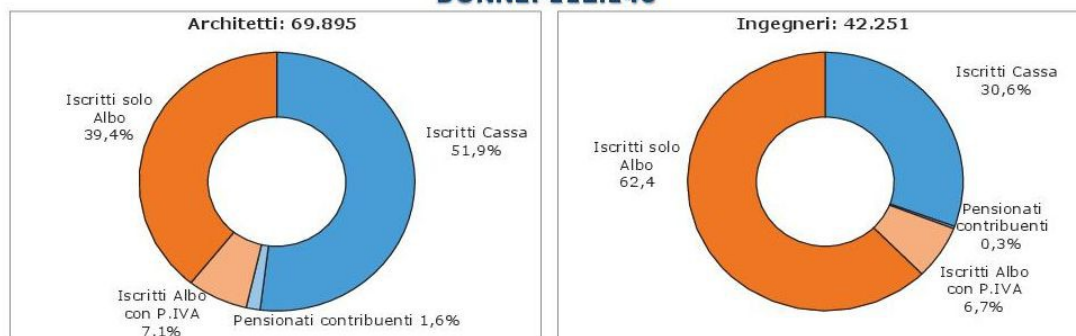
Tab. 1b

ii) distribuzione per categoria e genere

UOMINI: 298.608

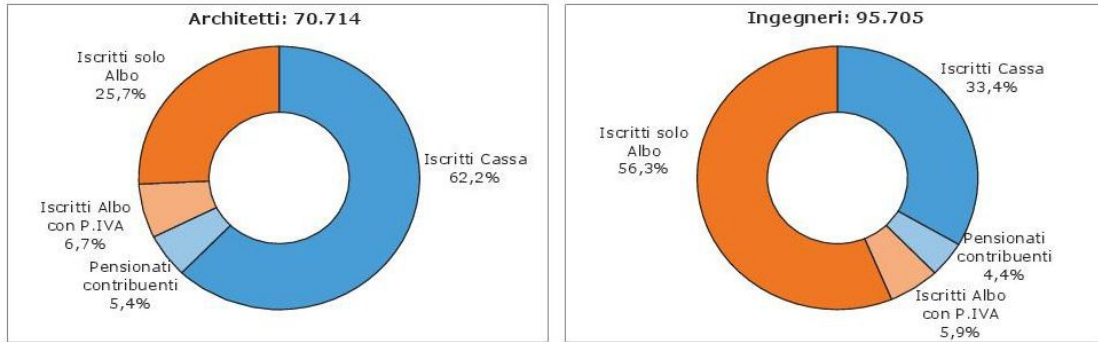


DONNE: 112.146

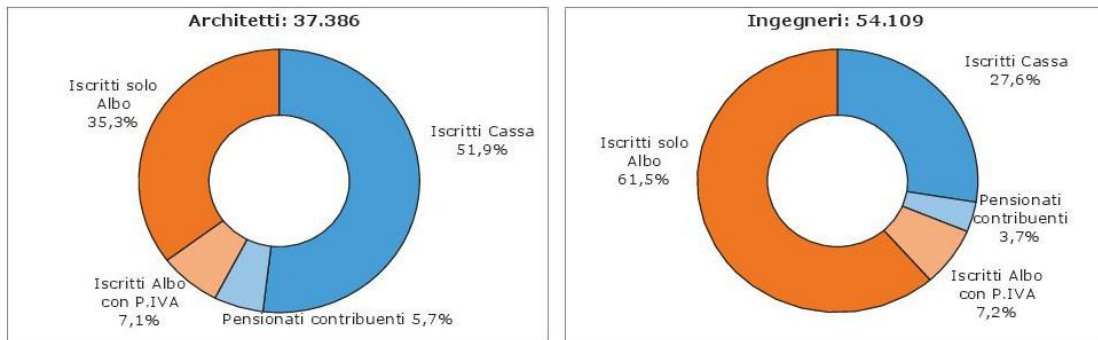


iii) distribuzione per categoria e macroarea

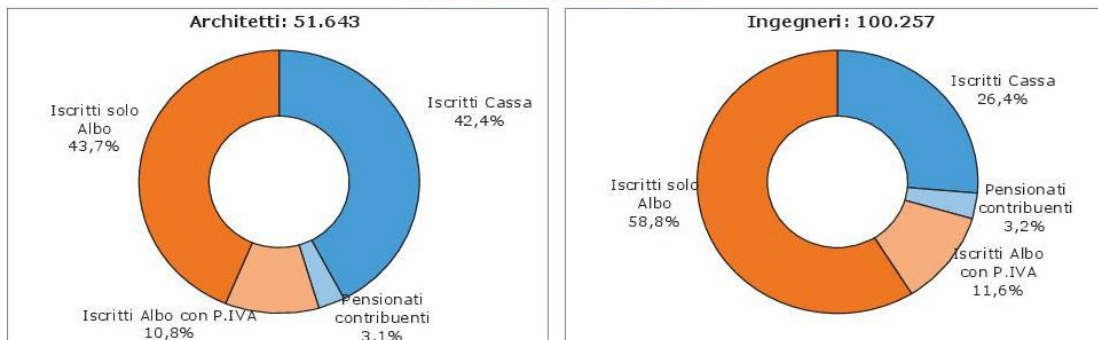
NORD: 166.419



CENTRO: 91.495



SUD E ISOLE: 151.900



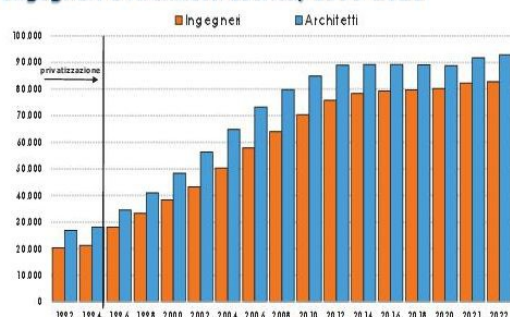
Ingegneri e Architetti liberi professionisti Iscritti a Inarcassa

Evoluzione degli Iscritti Inarcassa, 2000-2022

Anni	Totale Ingegneri e Architetti									
	Ingegneri			Architetti			Architetti			
	var. %	% donne		var. %	% donne	var. %	% donne		var. %	% donne
2000	86.609	6,8	18,5	38.301	5,3	5,1	48.308	8,0	29,1	
2001	93.043	7,4	19,5	40.609	6,0	5,6	52.434	8,5	30,2	
2002	99.586	7,0	20,4	43.219	6,4	6,2	56.367	7,5	31,3	
2003	106.074	6,5	21,3	46.066	6,6	7,0	60.008	6,5	32,3	
2004	115.126	8,5	22,4	50.245	9,1	7,9	64.881	8,1	33,6	
2005	123.180	7,0	23,2	54.050	7,6	8,6	69.130	6,5	34,6	
2006	131.095	6,4	23,7	57.892	7,1	9,2	73.203	5,9	35,2	
2007	138.124	5,4	24,2	61.259	5,8	9,8	76.865	5,0	35,8	
2008	143.851	4,1	24,8	64.046	4,5	10,3	79.805	3,8	36,4	
2009	149.101	3,6	25,1	66.875	4,4	10,7	82.226	3,0	36,9	
2010	155.208	4,1	25,6	70.295	5,1	11,3	84.913	3,3	37,4	
2011	160.802	3,6	25,9	73.439	4,5	11,8	87.363	2,9	37,9	
2012	164.731	2,4	26,3	75.774	3,2	12,4	88.957	1,8	38,2	
2013	167.092	1,4	26,6	77.597	2,4	12,9	89.495	0,6	38,4	
2014	167.567	0,3	26,8	78.313	0,9	13,5	89.254	-0,3	38,5	
2015	168.385	0,5	27,1	79.041	0,9	14,1	89.344	0,1	38,7	
2016	168.402	0,0	27,4	79.211	0,2	14,3	89.191	-0,2	38,9	
2017	168.109	-0,2	27,6	79.264	0,1	14,7	88.845	-0,4	39,0	
2018	168.851	0,4	27,9	79.725	0,6	15,1	89.126	0,3	39,4	
2019	168.501	-0,2	27,9	79.767	0,1	15,1	88.734	-0,4	39,4	
2020	168.981	0,3	27,9	80.189	0,5	15,2	88.792	0,1	39,4	
2021	173.957	2,9	28,5	82.219	2,5	15,7	91.738	3,3	40,0	
2022	175.627	1,0	28,8	82.775	0,7	15,8	92.852	1,2	40,3	

Tab. 2b

Ingegneri e Architetti Iscritti, 1995-2022



Rapporto Iscritti/Pensionati, 2000-2022

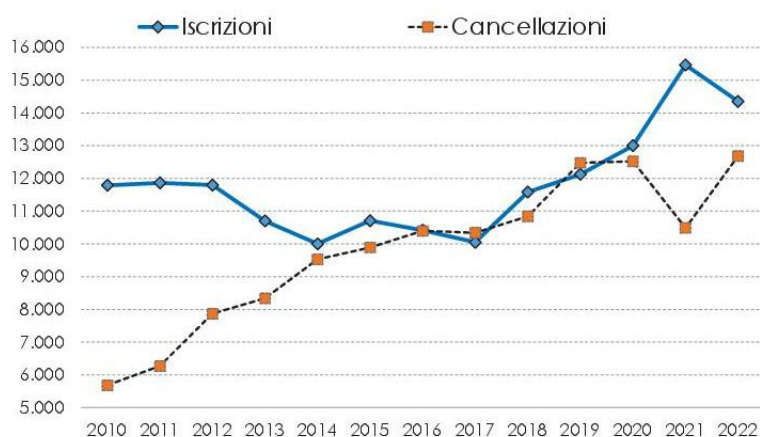


(1) non include le pensioni in totalizzazione, cumulo e contributive (PPC e PVU posticipate con anzianità inferiore a 30 anni).
I pensionati iscritti sono inclusi sia al numeratore, tra gli iscritti, sia al denominatore, tra i pensionati.

Flussi di Ingegneri e Architetti liberi professionisti Iscritti a Inarcassa

Iscrizioni e Cancellazioni, 2010-2022

Anni	Iscrizioni			Cancellazioni			Flusso netto						
	var. %	Ingegneri	Architetti	var. %	Ingegneri	Architetti							
		var. %	var. %		var. %	var. %							
2010	11.788	-0,4	6.623	2,6	5.165	-3,9	5.681	-13,7	3.203	-11,7	2.478	-16,1	+6.107
2011	11.864	0,6	6.661	0,6	5.203	0,7	6.270	10,4	3.495	9,1	2.775	12,0	+5.594
2012	11.797	-0,6	6.461	-3,0	5.336	2,6	7.868	25,5	4.144	18,6	3.724	34,2	+3.929
2013	10.701	-9,3	6.134	-5,1	4.567	-14,4	8.340	6,0	4.296	3,7	4.044	8,6	+2.361
2014	10.002	-6,5	5.662	-7,7	4.340	-5,0	9.527	14,2	4.945	15,1	4.582	13,3	+475
2015	10.708	7,1	5.851	3,3	4.857	11,9	9.890	3,8	5.238	5,9	4.652	1,5	+818
2016	10.416	-2,7	5.762	-1,5	4.654	-4,2	10.399	5,1	5.603	7,0	4.796	3,1	+17
2017	10.049	-3,5	5.449	-5,4	4.600	-1,2	10.342	-0,5	5.393	-3,7	4.949	3,2	-293
2018	11.582	15,3	6.267	15,0	5.315	15,5	10.840	4,8	5.806	7,7	5.034	1,7	+742
2019	12.126	4,7	6.439	2,7	5.687	7,0	12.476	15,1	6.397	10,2	6.079	20,8	-350
2020	13.000	7,2	6.963	8,1	6.037	6,2	12.520	0,4	6.541	2,3	5.979	-1,6	+480
2021	15.465	19,0	7.698	10,6	7.767	28,7	10.489	-16,2	5.668	-13,3	4.821	-19,4	+4.976
2022	14.352	-7,2	7.229	-6,1	7.123	-8,3	12.682	20,9	6.673	17,7	6.009	24,6	+1.670



Ingegneri e Architetti neoiscritti a Inarcassa under 35
(distribuzione per titolo e sesso; var.% annue)

Anni	Totale Ingegneri e Architetti			Ingegneri				Architetti			
		Var. %	% donne	Totale	Var. %	% Comp.	% donne	Totale	Var. %	% Comp.	% donne
2000	6.835		32,7%	2.909		42,6%	15,2%	3.926		57,4%	45,6%
2004	8.761		36,0%	4.198		47,9%	19,0%	4.563		52,1%	51,5%
2005	8.288	-5,4%	35,5%	4.071	-3,0%	49,1%	19,6%	4.127	-7,6%	49,8%	51,9%
2006	6.933	-16,3%	37,3%	3.452	-15,2%	49,8%	22,2%	3.481	-15,7%	50,2%	52,2%
2007	7.198	3,8%	38,0%	3.514	1,8%	48,8%	23,3%	3.684	5,8%	51,2%	52,1%
2008	6.967	-3,2%	39,6%	3.405	-3,1%	48,9%	24,3%	3.562	-3,3%	51,1%	54,3%
2009	5.853	-16,0%	38,8%	3.067	-9,9%	52,4%	25,6%	2.786	-21,8%	47,6%	53,4%
2010	5.953	1,7%	39,0%	3.186	3,9%	53,5%	27,0%	2.767	-0,7%	46,5%	52,9%
2011	5.508	-7,5%	41,4%	2.888	-9,4%	52,4%	27,5%	2.620	-5,3%	47,6%	56,9%
2012	6.127	11,2%	42,3%	3.124	8,2%	51,0%	29,6%	3.003	14,6%	49,0%	55,6%
2013	5.178	-15,5%	40,9%	2.734	-12,5%	52,8%	30,7%	2.444	-18,6%	47,2%	52,3%
2014	5.108	-1,4%	41,2%	2.692	-1,5%	52,7%	31,2%	2.416	-1,1%	47,3%	52,2%
2015	3.947	-22,7%	42,2%	1.954	-27,4%	49,5%	30,8%	1.993	-17,5%	50,5%	53,5%
2016	3.952	0,1%	44,6%	1.968	0,7%	49,8%	32,8%	1.984	-0,5%	50,2%	56,2%
2017	4.475	13,2%	44,8%	2.235	13,6%	49,9%	34,1%	2.239	12,9%	50,0%	55,5%
2018	5.182	15,8%	45,0%	2.637	18,0%	50,9%	34,7%	2.545	13,7%	49,1%	55,7%
2019	5.263	1,6%	45,0%	2.628	-0,3%	49,9%	35,0%	2.635	3,5%	50,1%	55,0%
2020	4.861	-7,6%	44,6%	2.522	-4,0%	51,9%	35,0%	2.339	-11,2%	48,1%	54,9%
2021	7.297	50,1%	47,4%	3.318	31,6%	45,5%	36,0%	3.979	70,1%	54,5%	57,0%
2022	5.627	-22,9%	46,7%	2.582	-22,2%	45,9%	32,3%	3.045	-23,5%	54,1%	58,9%
2023	4.258	-24,3%	47,3%	1.897	-26,5%	44,6%	32,2%	2.361	-22,5%	55,4%	59,4%

Ingegneri e Architetti iscritti attivi a Inarcassa reddito medio

Ingegneri e Architetti iscritti attivi a Inarcassa reddito medio
(distribuzione per titolo e sesso; importi in euro)

Anni	Reddito medio						
	Ingegneri				Architetti		
			M	F		M	F
1999	26.070	32.332	33.150	16.452	20.743	23.833	12.979
2000	27.142	34.101	35.055	17.401	21.372	24.727	13.390
2001	29.086	36.770	37.936	18.529	22.903	26.720	14.499
2002	29.633	37.551	38.811	19.361	23.405	27.399	14.985
2003	30.383	38.300	39.742	19.949	24.170	28.456	15.488
2004	31.410	39.410	41.138	19.996	25.049	29.897	15.826
2005	30.342	37.695	39.469	19.405	24.462	29.192	15.837
2006	32.189	39.500	41.522	20.457	26.251	31.396	17.121
2007	33.037	40.237	42.405	21.146	27.139	32.510	17.885
2008	32.552	40.109	42.310	21.539	26.325	31.553	17.578
2009	30.085	37.648	39.705	20.997	23.776	28.249	16.434
2010	29.218	36.660	38.744	20.813	22.874	27.130	16.039
2011	28.444	35.379	37.435	20.498	22.430	26.560	15.907
2012	26.400	33.134	35.120	19.470	20.505	24.181	14.783
2013	25.534	32.202	34.118	19.736	19.625	22.924	14.531
2014	24.914						
2015	24.564	30.783	32.883	18.392	18.905	22.033	14.156
2016	24.689	30.879			19.075		
2017	25.851						
2018	27.475						
2019	28.381		39.031	20.756		26.152	16.695
2020	27.425		38.682	20.763		24.588	15.806
2021	35.983	44.459	48.086	26.083	28.279	33.525	20.784
2022		54.052	58.374	32.177	33.636	40.292	24.275

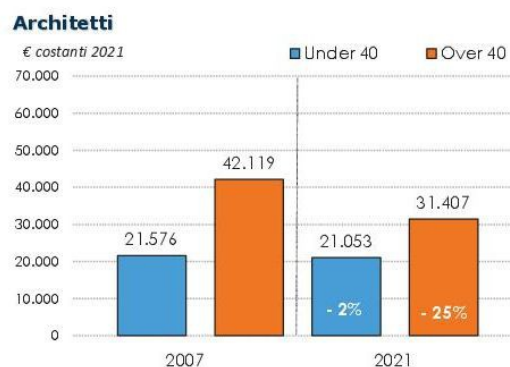
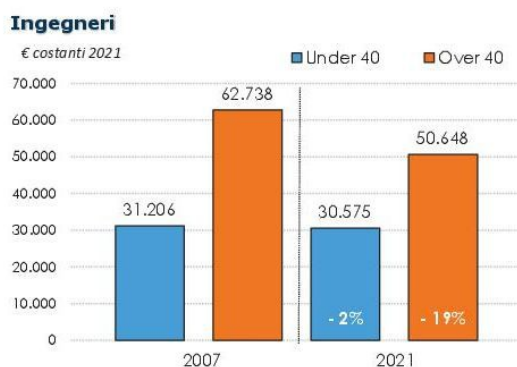
Reddito medio per tipologia di iscritto, età e macroarea, 2021

(importi in euro)

Tipologia di iscritto	Totale Ingegneri e Architetti							
		media =100	Ingegneri		Architetti			
			M	F	M	F		
Iscritti attivi	36.598	102	45.699	50.101	26.140	28.611	34.544	20.877
Pensionati contrib.	30.051	84	34.484	34.680	19.515	24.400	25.597	17.647
Totale	35.983	100	44.459	48.086	26.083	28.279	33.525	20.784
Distribuzione per classe di età (anni)								
Fino a 30	15.784	44	17.647	19.369	14.614	13.997	15.667	12.809
31 - 35	23.827	66	27.858	31.606	20.360	20.324	23.666	17.371
36 - 40	32.959	92	40.340	45.503	26.422	25.814	31.887	19.955
41 - 45	40.261	112	49.847	54.579	30.875	30.019	37.191	22.130
46 - 50	43.299	120	55.304	58.631	35.270	32.209	39.290	23.298
51 - 55	44.285	123	59.672	61.740	38.784	34.232	40.044	24.867
56 - 60	45.405	126	60.319	61.750	34.171	35.436	40.908	24.791
61 - 65	40.532	113	52.961	54.052	26.773	30.478	34.014	20.155
Oltre i 65	28.652	80	32.648	32.713	25.828	23.000	23.914	16.952
Totale	35.983	100	44.459	48.086	26.083	28.279	33.525	20.784
Distribuzione per macroarea								
Nord-Ovest	41.684	116	55.152	59.786	32.398	32.906	39.992	24.255
Nord-Est	42.260	117	52.511	56.421	31.624	32.452	38.368	23.046
Centro	33.569	93	43.424	47.548	24.669	25.655	30.700	19.200
Sud	27.650	77	32.803	35.170	19.176	21.180	24.699	14.895
Isole	29.616	82	34.910	38.173	19.819	21.894	25.635	14.855
Totale (incluso estero)	35.983	100	44.459	48.086	26.083	28.279	33.525	20.784

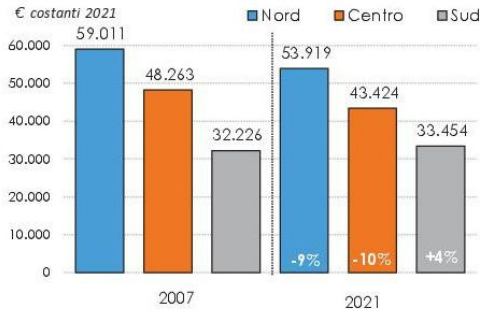
Reddito medio degli under e over 40 e per macroarea, 2007 e 2021

(importi in euro costanti del 2021 e var. % rispetto al 2007)

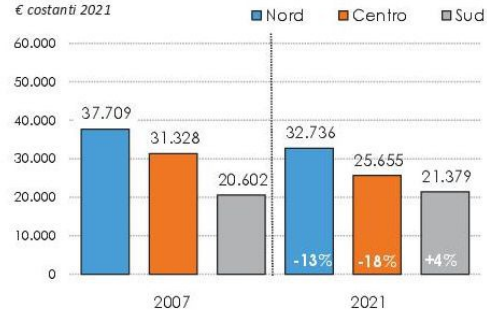


IV. Redditi professionali e Volume d'affari degli iscritti a Inarcassa

Ingegneri



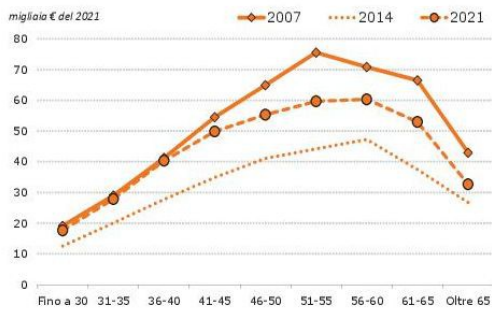
Architetti



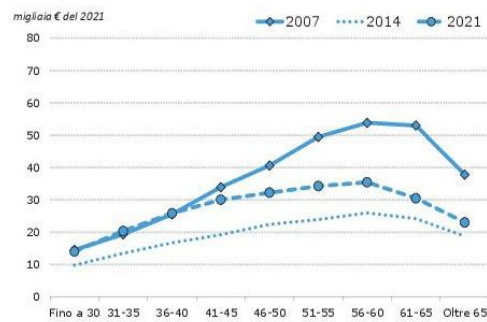
Tab. 15c

Reddito medio per classi di età, 2007, 2014 e 2021 (importi in migliaia di euro del 2021)

Ingegneri



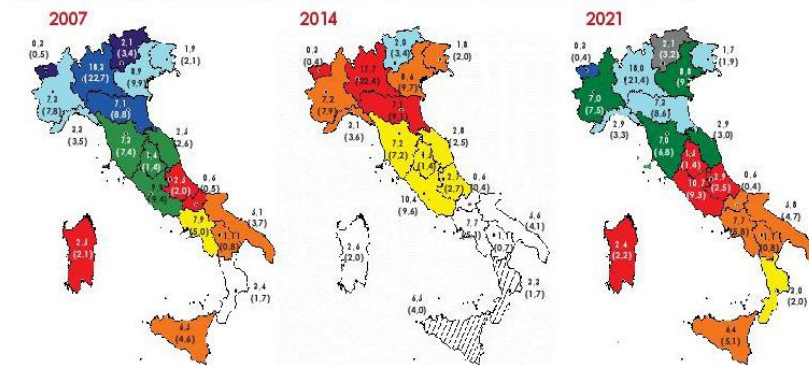
Architetti



Tab. 16a

Mappa dei Redditi per regione, 2007, 2014 e 2021

(% degli iscritti e, in parentesi, del Monte redditi sul totale di Inarcassa)



Reddito medio (€ del 2021)	2007	2014	Var % sul 2007	2021	Var % in termini reali vs		
					2020	2014	2007
Inarcassa	38.951	24.914	-36,0	35.983	+28,8	+44,4	-7,6
Nord	46.525	30.375	-34,7	41.923	+23,0	+38,0	-9,9
- Nord-Ovest	46.191	30.172	-34,7	41.684	+24,0	+38,2	-9,8
- Nord-Est	47.012	30.667	-34,7	42.260	+21,8	+37,8	-10,1
Centro	38.305	23.625	-38,3	33.569	+28,8	+42,1	-12,4
Sud	25.869	17.403	-32,7	27.650	+43,5	+58,9	+6,9
Isole	29.136	16.612	-43,0	29.616	+49,8	+78,3	+1,7

Reddito medio e Monte Redditi: disaggregazione regionale, 2021

Regioni	Reddito medio (€)			Monte Redditi (milioni di €)		
	Ingegneri	Architetti		Ingegneri	Architetti	
Nord-Ovest	41.684	55.152	32.906	2.018,4	1.053,8	964,6
Piemonte	38.834	51.830	30.447	466,6	244,3	222,4
Val d'Aosta	45.719	57.902	35.475	22,2	12,9	9,4
Lombardia	42.912	56.059	34.384	1.325,2	681,1	644,0
Liguria	40.567	57.142	29.458	204,4	115,5	88,9
Nord-Est	42.260	52.511	32.452	1.447,2	879,3	567,9
Trentino-Alto Adige	54.761	64.682	43.377	195,3	123,3	72,0
Veneto	39.549	50.805	31.340	598,1	324,0	274,1
Friuli-Venezia Giulia	41.071	50.682	32.472	122,7	71,5	51,2
Emilia-Romagna	42.257	51.130	30.921	531,0	360,4	170,6
Centro	33.569	43.424	25.655	1.272,0	732,8	539,2
Toscana	35.023	46.707	26.006	423,1	245,8	177,3
Umbria	34.158	41.030	23.933	87,8	63,1	24,7
Marche	37.468	44.798	25.641	184,5	136,2	48,3
Lazio	31.478	40.898	25.602	576,6	287,8	288,8
Sud	27.650	32.803	21.180	999,6	660,1	339,5
Abruzzo	31.412	37.397	24.275	155,9	100,9	54,9
Molise	26.960	31.731	21.116	27,5	17,8	9,7
Campania	26.952	32.657	20.997	357,2	221,0	136,1
Puglia	29.207	34.484	21.513	288,9	202,3	86,6
Basilicata	26.247	29.906	20.036	48,4	34,7	13,7
Calabria	23.494	27.157	18.183	121,7	83,3	38,5
Isole	29.616	34.910	21.894	449,3	314,2	135,1
Sicilia	28.420	34.031	21.500	312,4	206,6	105,8
Sardegna	32.765	36.733	23.451	136,9	107,6	29,3
Totale (incluso estero)	35.983	44.459	28.279	6.189,0	3.641,1	2.547,9

Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più cordiali saluti

Giuliano Arbiziani

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.

Le opinioni del sottoscritto sono formulate in base alla normativa vigente ma vanno sempre valutate con la cautela necessaria perché sono comunque relative a eventi futuri che implicano scenari in evoluzione per i quali è facile prevedere cambiamenti che modificheranno sensibilmente le valutazioni e le opportunità attuali.

Per qualsiasi dubbio e/o per ricevere informazioni e/o notizie ufficiali rivolgersi sempre ai riferimenti indicati da Inarcassa e/o presenti nel sito internet: www.inarcassa.it

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) in qualità di titolare di trattamento dati informo che:

- i nominativi degli ingegneri raggiunti da questa comunicazione sono stati reperiti dall'albo pubblico e gli indirizzi e-mail tramite conoscenze o dall'albo pubblico e non tramite Inarcassa;*
- ove non interessato, l'ingegnere che me lo segnalerà non sarà più raggiunto da ulteriori mie comunicazioni;*
- non comunicherò o diffonderò a terzi i nominativi e gli indirizzi di posta elettronica in mio possesso.*

Per rileggere gli articoli precedenti: <http://www.studioarbiziani.eu/Inarcassa.htm>